tura della for-
nto della città
tta dal sinda-
olo alla pre-
ere regionale
lla due giorni

tità storica e culturale. Un'intera comunità in festa. Un evento la cui organizzazione coinvolge tutti: fedeli, autorità, istituzioni, Pro Loco, gruppi religiosi ed associazioni. ◂

La statua della Madonna della Serra. L'uscita dal duomo per la processione

labria, cav. Agostino Geracitano. Al termine delle operazioni di voto è stato eletto nel Consiglio direttivo il cavaliere Luigi Mazzuca. Durante il congresso sono state assegnate le deleghe per il rapporto con la stam-

nerale, l'Associazione nazionale cavalieri al merito della Repubblica Italiana, può altresì istituire collaborazioni con altri Enti pubblici e privati. Di recente ha aiutato le popolazioni colpite dal terremoto nel centro Italia. ◂ **(conc.vic.)**

Il cavaliere Luigi Mazzuca. Fa parte del Consiglio direttivo Ancri

eminato di buche e avvallamenti. In più punti la 107 che attraversa la Sila nasconde insidie

ni in Fiore

e e avvallamenti sulla 107 o disagi agli automobilisti

ale in più punti rovinato, veicoli costretti a pericolosi zig-zag

E

are al più
aspetta-
Garga e
Croce di
gliatello
. Buche e
in alcuni
carreg-
al di là di
no subi-
tano, se-
one. Se
ccedes-
bile tut-
nma era
nciato!
visto:

presagito.

Fa strimpellare i tamburi il sindaco di San Giovanni Giuseppe Belcastro che di "buche" se n'intende per averle subìte anche di recente, in questo lungo e siberiano inverno silano. Che non dà tregua. Tuttavia Belcastro ha rimediato con urgenze rattoppando con lavori di giorno e di notte, festivi compresi.

Quello che in atto ci si aspetta dall'Anas che sin qui - continua il sindaco florense - «non può essere accusata di lassismo, poiché un giorno sì e l'altro pure è nevicato è ora un intervento di ripristino. La maggior parte della rovina del manto stradale è stato causata gioco-forza dal sale». Già, i mezzi spargisale sono da dicembre che non hanno tregua. Centinaia di tonnellate di sale sparso su tutta l'arteria montana sin qui hanno consentito, sia pure non in condizione ottimali, di transitare la strada a scorrimento veloce che, com'è noto, è di vitale importanza ed è la seconda trasversale della Calabria dopo la Statale 280.

Una strada montana simbolo che ha tolto dall'isolamento le aree montane, specie per quel che riguarda il principale rilievo regionale, ovvero l'acrocoro della Sila. Che va riparata in tutta fretta. ◂

Focus

● Se il manto stradale della superstrada che attraversa la Sila è ridotto a colabrodo lo si deve all'impetuosità del "Burian" che da più un mese flagella tutto l'altipiano. Con temperature in picchiata che hanno segnato meno 20 ghiacciando anche i laghi, l'Anas non poteva che preservare il transito su quest'arteria - che è la più montana d'Europa - con l'uso del sale. Adesso, però, c'è da rimediare.

In vista delle elezioni a Bisignano

Il Meetup invita i cittadini a collaborare

Alcuni giovani intanto hanno aderito a Fdi-Alleanza nazionale

BISIGNANO

Prosegue invece l'iniziativa del MeetUp "Cittadini in Movimento" di Bisignano che, dopo l'esperienza dei "Tavoli tematici" lancia una nuova iniziativa contrassegnata dallo slogan "Basta delegare, partecipa al cambiamento-Le tue idee per il programma". Attraverso la compilazione, on line o cartacea, di un questionario ideato dallo stesso MeetUp si invitano i cittadini a partecipare alla compilazione del programma politico-amministrativo per la propria città fornendo valutazioni e proposte.

Ma qualcosa si muove anche tra i giovani: un gruppo ha deciso di aderire a Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale, costituendo il circolo locale di Gioventù Nazionale che sarà coordinato da Francesco Oliva, imprenditore nel campo del marketing e comunicazione.

Se ufficialmente la politica che conta preferisce ancora meditare sul prossimo futuro, evitando di uscire allo scoperto, non mancano i commenti, le idee se pur manifestate sporadicamente e negli ambienti più disparati. L'idea che sa di novità e che, secondo molti osservatori potrebbe scuotere la coscienza dei bisignanesi sul proprio essere e, ancora di più, sul proprio voler essere, è quella che guarda alla presenza delle donne nelle future compagini amministrative dei comuni. Per quanto riguarda Bisignano, essendo un comune con una popolazione di poco superiore a 10mila abitanti, ciascuna lista formata per concorrere al rinnovo delle istituzioni municipali deve essere costituita da 16 nominativi e di questi almeno 6 devono essere di donne.

Inoltre la legge prevede anche la presenza in giunta di almeno 2 donne che potrebbero essere scelte anche all'esterno. La storia politico-amministrativa di questo centro ha visto, finora, la presenza di sole quattro donne in Consiglio comunale a cominciare da Clelia Camera che svolse il ruolo di consigliere comunale tra il 1980-85 quando era ancora sindaco Carmelo Lo Giudice. Seguirono poi Antonella Calabria, Rosanna Rago e Sara Castrovillari. ◂ **(mar.gui.)**

La prossima competizione elettorale vedrà sicuramente in pista numerose donne

Sara Castrovillari. Ex consigliere e presidente del civico consesso

opolare a Serra Pedace

o nuovi segnali positivi sione degli Enti presilani

'Italia
ıvita a
tenta

ositivi"
omuni
, Peda-
no Pic-
mento
trato i
ıssem-
la sala
edace,

ı van-
ndosi,
ısione
Presi-
pirito
essate
ın co-

me senso identitario. Il tour della campagna referendaria proseguirà con altre assemblee in programma per fine settimana.

Si fanno sentire, intanto, altre voci che invitano alla riflessione prima di operare una scelta definitiva, che pure presenta i suoi aspetti positivi. È su questa linea l'orientamento del circolo Fratelli d'Italia di Spezzano Piccolo. Il portavoce Biagio De Rose, in una nota, rileva che «Siamo tutti consapevoli dei vantaggi economici che l'unione potrebbe produrre, soprattutto in termini di trasferimenti erariali e di maggiori opportunità che il comune unico avrebbe per l'approvazione dei futuri progetti, in quanto comune più grande dal punto di vista del territorio e della popolazione. Tuttavia, intendiamo portare alla luce le carenze ei punti deboli nel modo in cui fino ad ora è stato portato avanti il progetto di fusione». De Rose segnala la mancanza di uno studio di fattibilità destinato a presentare la strutturazione del nuovo ente. «Riteniamo che non si possa lasciare a chi amministrerà per la prima volta il comune tutte le decisioni riguardanti lo statuto, i regolamenti e via dicendo, lasciare cioè a personalismi questioni così rilevanti. Proponiamo quindi che venga realizzato e reso disponibile a tutti un serio studio di fattibilità, poiché se i cittadini devono scegliere il loro futuro, hanno il diritto di farlo in base ad informazioni reali e affidabili».

L'esponente del partito della Meloni esprime perplessità sulla possibile prospettiva di mantenere in vita municipi decentrati, la cui presenza di certo non favorirebbe i tagli sui costi della politica, ma li aggraverebbe. ◂ **(lu.mi.pe.)**

Biagio De Rose. Portavoce di Fratelli d'Italia a Spezzano Piccolo

L'iniziativa ha fatto tappa a Lappano

Discarica di Celico Docufilm degli attivisti

Il problema da tempo vede in prima linea il Comitato ambientale

LAPPANO

C'è anche il Comune di Lappano sul fronte delle iniziative contrarie alla grande discarica di Celico, problema da tempo agitato dal Comitato ambientale presilano (Cap) che, ora, annuncia una ulteriore intensificazione delle sue attività finalizzate alla chiusura dell'impianto. Oramai è guerra aperta contro la Regione.

Nella sala consiliare di Lappano è stato proiettato un "docufilm", curato dai giovani attivisti del Cap, sulla storia della discarica di Celico, tema contrassegnato significativamente dalla titolazione che è stata data all'appuntamento, "Devastazione consapevole: difesa dell'ambiente. Resistenza civile". Gli autori ne hanno delineato, più marcatamente, i contenuti, rilevando come il documentario si soffermi sui danni che questa discarica provoca, «su chi l'ha pensata, progettata, voluta, finanziata e autorizzata; sulle lotte popolari presilane; sulla battaglia legale e tecnica ingaggiata contro le competenze e le compiacenze della Regione». Gli esponenti del comitato civico hanno prospettato gli obiettivi segnati per le prossime uscite, obiettivi che riguarderanno la formulazione di nuove proposte per un modello differente di gestione dei rifiuti nel comprensorio presilano. Proteste, ma anche proposte. ◂ **(lu.mi.pe.)**